

Patricia Kopatchinskaja e Fazil Say per la prima volta a Mittelfest

www.comunicati-stampa.net/com/patricia-kopatchinskaja-e-fazil-say-per-la-prima-volta-a-mittelfest.html

Maura Capanni

26 novembre 2013

Mittelfest 2021 "eredi".

PATRICIA KOPATCHINSKAJA & FAZIL SAY
PER MITTELFEST - Teatro Ristori, Cividale.

Programma:

Franz Schubert, Sonata n. 2 in la minore per
violino e pianoforte, op. 137, D 385.

Johannes Brahms, Sonata n. 3 in re minore per
violino e pianoforte, op. 108.

Leoš Janáček, Sonata per violino e pianoforte (1914).

Patricia Kopatchinskaja e Fazil Say per la prima volta a Mittelfest, con un programma che attraversa oltre un secolo di storia della mitteleuropa.

Cura del testo ed inventiva personale in ogni momento del prezioso concerto, ad iniziare dalla sonata n. 2 in la minore di Franz Schubert (1797 - 1828), Allegro moderato (la minore), Andante (fa maggiore), Menuetto. Allegro (re minore). Trio (si bemolle maggiore)

Allegro (la minore).

Composta nel 1816, l'esecuzione del duo ci fa ricordare il giudizio di Nietzsche su Schubert: «Questo artista viennese ebbe fra tutti una grande ricchezza musicale che diede totalmente con cuore generoso ed i musicisti avranno per qualche secolo da nutrirsi dei suoi pensieri e delle sue idee. Nelle sue opere si nasconde un tesoro di trovate non messe a frutto; altri saranno grandi per il modo come riescono a sfruttare la loro grandezza».

Su questa base il dialogo/concerto si è sviluppato, agile e raffinato con la Sonata n. 3 in re minore di Johannes Brahms, op. 108, composta nel 1888, risvegliando lo spirito del genere cameristico che si era spento dalla morte di Schubert.

E, infine, la Sonata per violino e pianoforte di Leoš Janáček, opera matura, scritta all'età di sessant'anni (1913/14) e pubblicata nel 1922 nella sua versione definitiva, dopo numerose revisioni sotto la spinta emotiva e i riflessi psicologici della prima guerra mondiale.

Nata da una forte idea patriottica e nazionalista, l'esecuzione al Mittelfest ne ha reso pienamente le sensazioni suscitate dalla guerra.

Tratti brevi, rapidi cambi di tempo, indicativi dei vari stati d'animo: l'eredità di un periodo drammatico della nostra storia europea reso pienamente dal duo Patricia Kopatchinskaja, Fazil Say,



Tosca canterà in friulano

friulionline.com/cultura-spettacoli/tosca-cantera-in-friulano

31 agosto 2021

Sei in: [Home](#) > Tosca canterà in friulano

31 Agosto 2021

CIVIDALE. Per domani, mercoledì 1° settembre, Mittelfest propone un programma all'insegna della cultura friulana, declinata in musica, teatro e laboratori. Andranno in scena: alle 17 e 18.30 Carlo e Nadia, studio intorno ad un incontro del Teatri Stabil Furlan, alle 19.30 il concerto Aere Fragmenta del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Dulcis in fundo, ore 21.30, la prima assoluta di Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanis, concerto per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi. Quest'ultimo, in prima assoluta, vedrà la partecipazione straordinaria della cantante Tosca, che canterà in friulano per la prima volta ripercorrendo una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani friulani più significativi dal '900 a oggi. Timp e Tiare è co-prodotto da Mittelfest2021, Arlef – Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane e Accademia Musicale Naonis in collaborazione con Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e ArteVoce Voice&Stage Academy



Tosca

IL PROGRAMMA di mercoledì 1° settembre

Ore 10.30 – LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT” (5/9 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline. I 3 laboratori di circo sono declinati sul tema dell'eredità lasciata dai grandi personaggi circensi. Per questo ogni laboratorio si riferisce a una figura che in qualche modo ha cambiato la storia della propria disciplina. Il laboratorio “Enrico Rastelli” consiste in due lezioni di giocoleria, il laboratorio “Philippe Petit” in altrettante lezioni di equilibrismo, il laboratorio “Antoinette Concello” prevede due lezioni per approcciarsi alla disciplina del trapezio. I laboratori sono condotti da Valentina Bomben, formatrice del centro di arti circensi “Circo all'inCirca” di Udine.

Ore 16, 18 e 20 – MNÉMOSYNE – Josef Nadj – danza, prima nazionale – Museo Archeologico Nazionale di Cividale. Mnémosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent'anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un'opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Lungo tutto il suo percorso, da quando era studente alla scuola di Belle Arti di Budapest,

l'artista ha scattato fotografie. Recuperando una parte del suo percorso sviluppato accanto al suo lavoro di danza, Josef Nadj scava nella sua memoria per allargare ancora una volta il suo orizzonte creativo.

Ore 17, 18.30 – CARLO E NADIA Studio intorno ad un incontro – Teatri Stabill Furlan – teatro – Chiesa di Santa Maria di Corte. Primo studio di una produzione che il Teatri Stabill Furlan svilupperà nel 2022, Carlo e Nadia vede al centro Carlo

Michaelstedter, giovane pensatore individualista e affascinante, poeta, filosofo e letterato goriziano, pieno di intenzioni cosmiche e superomistiche, e Nadia Baraden, profuga russa, bellissima, elegante e cosmopolita. Nella Firenze del 1906 prende corpo la vicenda tra il giovane studente e l'affascinante esule russa, fino al gesto estremo di lei, che ha dominato le cronache dell'epoca.

Ore 17.30 – LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT” (10/13 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline.

Ore 17.30 – REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI – Rimini Protokoll – teatro, prima nazionale, Germania. Spettacolo itinerante con partenza dal Cimitero Maggiore. Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova.

Ore 19.30 – AERE FRAGMENTA – Brass Ensemble del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine – musica, prima assoluta – Chiesa di San Francesco. Quattro trombe, quattro corni, quattro tromboni, euphonium, tuba, due percussioni, un direttore; docenti e allievi del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine riuniti per il progetto Aere Fragmenta in una proposta artistica per una formazione coinvolgente e insolita nel panorama concertistico. Un percorso in cui il dialogo e il confronto, spostandosi nelle dimensioni dello spazio e del tempo, si svolgerà in modo originale, ironico e provocatorio, proprio come in un vero e proprio quodlibet medioevale. Una disputa sonora fra stili e caratteri volutamente contrastanti che, attraverso messaggi, suoni e sensazioni, suggerirà al pubblico un caleidoscopio indimenticabile di colori, sfumature ed emozioni.



Remote Cividale (Foto Luca d'Agostino)



Aere Fragmenta

Ore 21.30 – TIMP E TIARE. CENT AGNS DES MIÔR CJANÇONS FURLANIS – Tosca – musica, prima assoluta – Teatro Ristori – co-produzione Mittelfest, Arlef e Accademia Naonis. Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanis è un concerto per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi che vedrà la partecipazione straordinaria della cantante Tosca. È un viaggio attraverso la storia recente della canzone friulana che, con sguardo volto al futuro, propone una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani friulani più significativi dal '900 ad oggi. Terrà a battesimo l'evento la cantante Tosca, che per la prima volta canterà in lingua friulana. Le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette da Franca Drioli, si alterneranno nelle parti soliste. Gli arrangiamenti e la direzione musicale sono di Valter Sivilotti.

Argomenti correlati: [Cividale](#) [Mittelfest](#) [tosca](#)

>

I Festival europei s'incontrano in Friuli Venezia Giulia

[//F ilfriuli.it/articolo/spettacoli/i-festival-europei-s-incontrano-in-friuli-venezia-giulia/7/250116](https://ilfriuli.it/articolo/spettacoli/i-festival-europei-s-incontrano-in-friuli-venezia-giulia/7/250116)

Italiafestival terrà la sua assemblea in regione. Atteso a Cividale il Ministro del Turismo Garavaglia



31 agosto 2021

Il Friuli Venezia Giulia ospita per la prima volta **da venerdì 3 a domenica 5 settembre** i lavori di **“FestivalFinder.eu (a)Live Now”**, il progetto realizzato dall’European Festivals Association, in collaborazione con due realtà di riferimento del Friuli Venezia Giulia per lo spettacolo dal vivo: Mittelfest, da 30 anni evento internazionale di prosa, musica e danza dell’area Mitteleuropea e dei Balcani, e il Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone, punto di riferimento internazionale sui temi del Sacro e della ispirazione spirituale in musica.

L’evento è organizzato con **Italiafestival** (l’associazione multidisciplinare che dal 1987 è formata da alcuni tra i più prestigiosi festival italiani), la piattaforma olandese Publiq, la società Summa Artium, la rete di comunicazione paneuropea Euractiv Media Network, la città di Bergen.

L’evento ha l’ambizioso obiettivo di creare un canale di interazione che possa fungere da mediatore tra i festival e le persone interessate, permettendo a qualsiasi tipo di pubblico di essere aggiornato circa le novità degli eventi in tutta Europa.

Alla tre giorni prenderanno parte, oltre ai sindaci delle due città e ai vertici delle istituzioni regionali e delle realtà ospitanti, alcuni rappresentanti del Governo Italiano e del Parlamento Europeo con i massimi rappresentanti di Efa, Agis, Enit, Eacea, e dei festival europei.

Il progetto è supportato dal programma “Europa Creativa” della Commissione Europea, attraverso “FestivalFinder.eu”, la piattaforma di ricerca online che permette agli utenti di scoprire i festival di oltre 45 Paesi europei, promuovendo i linguaggi della musica, del teatro, della street art, della danza e della letteratura. FestivalFinder.eu conta su 2300 festival associati, coinvolge città, associazioni turistiche, stampa e mondo accademico con un obiettivo comune: portare all'attenzione di una platea mondiale il contenuto locale dell'arte e degli eventi artistici. Eurofestivals@FVG, prevede un incontro degli hub dei Festival del Mediterraneo incentrato sul forte legame esistente tra festival e turismo, e sulla promozione del territorio locale e del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo.

Si comincia a Pordenone venerdì 3 settembre al Centro Culturale Casa Zanussi, dove si terranno la riunione del Direttivo e l'Assemblea generale di Italiafestival, per la prima volta riunita in Friuli Venezia Giulia alla presenza dell'Assessore regionale alla cultura **Tiziana Gibelli**. E dalle 15 spazio alla tavola rotonda internazionale che indagherà i modi, le prospettive, le dinamiche della ripresa post pandemia dello spettacolo dal vivo in regione, a livello nazionale e internazionale.

Si continua a Cividale del Friuli dove sabato 4 settembre Mittelfest ospiterà il board internazionale di Efa e, a seguire, l'incontro in cui si parlerà di buone pratiche e strategie turistiche tra festival, istituzioni e territorio per cui è atteso il Ministro del Turismo **Massimo Garavaglia** insieme al Presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**. Seguiranno i panel di discussione tra i più importanti festival del mediterraneo dell'Europa e organi istituzionali europei per la cultura e la valorizzazione turistica.

“Nel rispetto della tradizione della nostra Associazione, di favorire gli incontri itineranti presso i numerosi territori che ospitano i Festival soci – dichiara **Francesco Maria Perrotta**, presidente di Italiafestival -, abbiamo lanciato l'ennesima scommessa: ospitare in Friuli Venezia Giulia una kermesse che accolga, in presenza, numerosi ospiti nazionali e internazionali per parlare di ripartenza e per ribadire il ruolo dei festival quali attrattori turistico-culturali e di promozione dei territori. Dalle adesioni pervenute possiamo anticipare che tale scommessa ha tutte le premesse per essere considerata vinta. La tre giorni friulana si prevede ricca di stimoli provenienti dalle diverse esperienze che animeranno il dibattito”.

"L'incontro in Friuli sarà un momento importante con festival, città e ospiti internazionali tra cui la Commissione Europea per concludere il processo di lancio di una nuova iniziativa che favorisca un più forte legame strutturale tra festival e città: il Sigillo EFFE – dichiara **Jan Briers**, presidente di Efa -. L'Associazione Europea dei Festival e i suoi membri continuano a fungere da piattaforma di dialogo e di conversazione per portare la massima attenzione sui festival del lavoro in tutta Europa".

“Poter ospitare l’evento internazionale di Efa durante l’edizione 2021 di Mittelfest è il più bel riconoscimento possibile per i 30 anni del Festival”, commenta il presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo**. "Si tratta di una grande opportunità per rafforzare ancora di più la duplice missione di Mittelfest: da un lato raccontare la realtà culturale e artistica della nuova Mitteleuropa e, dall’altro, essere catalizzatore della valorizzazione turistica della Regione in Italia e all’estero. Con Mittelyoung, infatti, abbiamo investito sulle nuove generazioni artistiche in modo concreto, facendole diventare protagoniste sia sul palco sia dietro le quinte".

“Grazie all’azione di ItaliaFestival e del suo Presidente, abbiamo in Friuli un grande evento che lega i territori delle province di Udine e Pordenone in un progetto condiviso che diventa straordinaria vetrina internazionale. Quale modo migliore – aggiunge **Franco Calabretto**, della direzione artistica del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone - per festeggiare i 30 anni di lavoro di indagine attraverso i territori del sacro, che il Festival di Pordenone svolge promuovendo i giovani artisti e commissionando sempre nuove composizioni su tema dato. Un dialogo interreligioso che rappresenta una cifra riconoscibile e originale nel panorama nazionale. Una prospettiva di ‘lettura’ della contemporaneità che a nostro avviso ha un forte valore simbolico”.

L'EFA, dopo il successo ottenuto con l'EFFE LABEL, il marchio di qualità europeo per i festival artistici impegnati nel campo delle arti, nel coinvolgimento della comunità e nell'apertura internazionale, lancia il progetto EFFE SEAL.

Dal 2015 più di 800 Festival in tutta Europa hanno ricevuto il marchio EFFE (Europe for Festivals Festivals for Europe), l'EFFE Seal è una proposta avanzata da sette città e dalle rispettive comunità di Festival, con l'obiettivo principale di consolidare la loro stretta collaborazione.

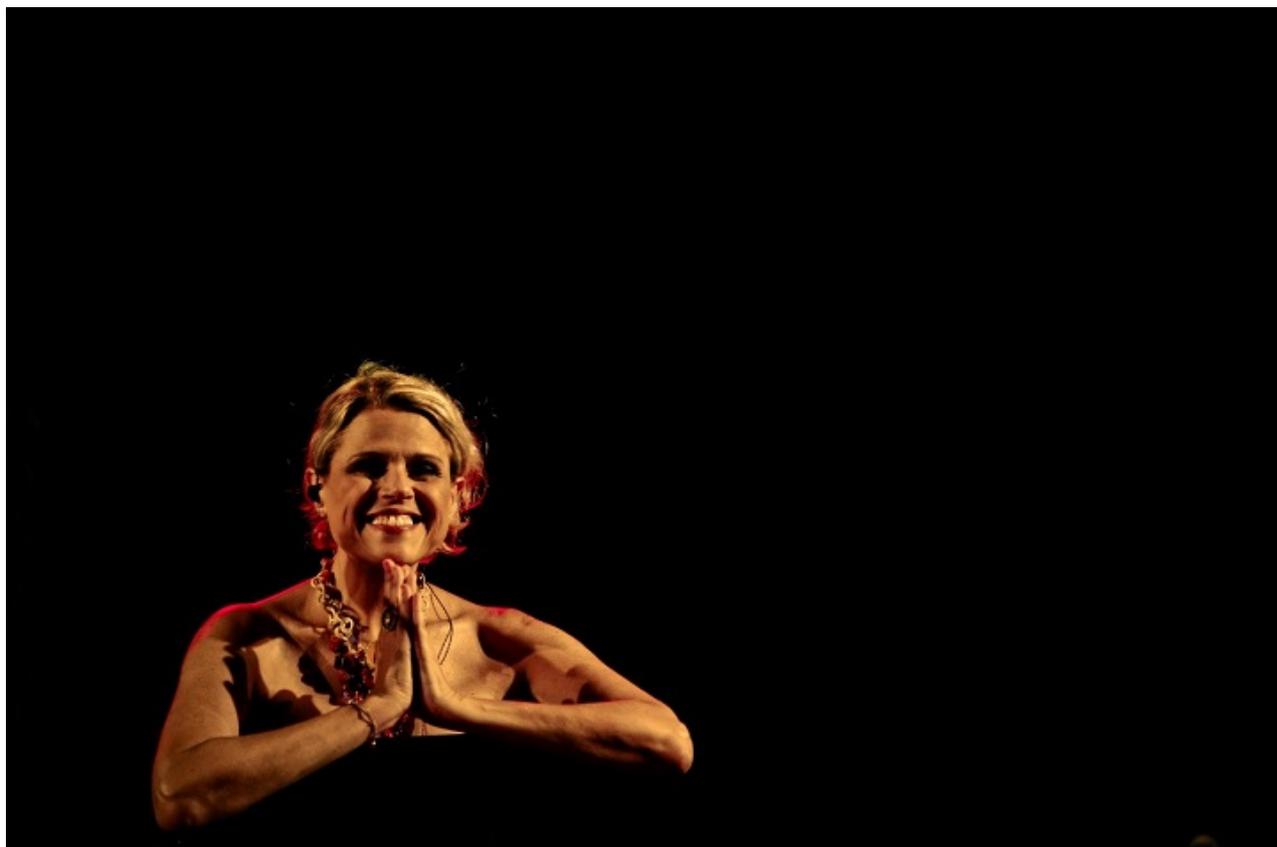
Bergen, Belgrado, Edimburgo, Lubiana, Gent, Cracovia e Rotterdam, hanno proposto la stipula di uno statuto comune, fondamentale per la definizione di quelli che saranno gli obiettivi, i principi e i valori del progetto che porrà le sue basi su Creatività, Sostenibilità, Internazionalismo e Resilienza.

Dal Friuli si allarga la platea dei territori sui quali i Festival insistono. L’adesione a EFFE Seal di altre realtà sarà vincolata al rispetto del Memorandum che sarà siglato dalle città e dall’Associazione Europea dei Festival (EFA). I beneficiari del Seal avranno diritto a ricevere un Seal Lounge, ovvero, uno spazio digitale riservato nel portale FestivalFinder.eu, attraverso il quale l’ente locale potrà promuovere i propri festival e mettere in risalto, a un pubblico di milioni di persone in tutto il mondo, le potenzialità del territorio.

Il Seal mira a portare beneficio non solo ai festival e ai loro territori, ma anche agli artisti, ai residenti, al pubblico, al settore turistico, ai media e alla politica.

Mittelfest, una giornata all'insegna della cultura friulana

[//F ilfriuli.it/articolo/spettacoli/mittelfest-una-giornata-all'insegna-della-cultura-friulana/7/250133](https://ilfriuli.it/articolo/spettacoli/mittelfest-una-giornata-all'insegna-della-cultura-friulana/7/250133)



Per mercoledì 1 settembre, Mittelfest propone un programma all'insegna della cultura friulana, declinata in musica, teatro e laboratori. Andranno in scena: alle 17 e 18.30 Carlo e Nadia, studio intorno ad un incontro del Teatri Stabil Furlan, alle 19.30 il concerto Aere Fragmenta del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Dulcis in fundo, ore 21.30, la prima assoluta di Timp e Tiare - Cent agns des miôr cjançons furlanis, concerto per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi. Quest'ultimo, in prima assoluta, vedrà la partecipazione straordinaria della cantante Tosca, che canterà in friulano per la prima volta ripercorrendo una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani friulani più significativi dal '900 ad oggi. Timp e Tiare è co-prodotto da Mittelfest2021, ARLeF –Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane e Accademia Musicale Naonis in collaborazione con Conservatorio “J. Tomadini” di Udine e ArteVoce Voice&Stage Academy.

Il programma di mercoledì 1 settembre

Ore 10.30 - **LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT”** (5/9 ANNI)
– workshop – Orto delle Orsoline

I 3 laboratori di circo sono declinati sul tema dell'eredità lasciata dai grandi personaggi circensi. Per questo ogni laboratorio si riferisce ad una figura che in qualche modo ha cambiato la storia della propria disciplina. Il laboratorio “Enrico Rastelli” consiste in due lezioni di giocoleria, il laboratorio “Philippe Petit” in altrettante lezioni di equilibrismo, il

laboratorio “Antoinette Concello” prevede due lezioni per approcciarsi alla disciplina del trapezio. I laboratori sono condotti da Valentina Bomben, formatrice del centro di arti circensi “Circo all’inCirca” di Udine.

Ore 16, 18 e 20 – **MNÉMOSYNE** – Josef Nadj - danza, prima nazionale – Museo Archeologico Nazionale di Cividale

Mnémosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent’anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un’opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Lungo tutto il suo percorso, da quando era studente alla scuola di Belle Arti di Budapest, l’artista ha scattato fotografie.

Recuperando una parte del suo percorso sviluppato accanto al suo lavoro di danza, Josef Nadj scava nella sua memoria per allargare ancora una volta il suo orizzonte creativo.

Svolta artistica o ritorno alle origini? Per Mnémosyne ha costruito una mostra fotografica e una scatola nera in cui mette in scena sé stesso – recitando, ballando, esibendosi – a tu per tu con il suo pubblico.

Ore 17, 18.30 – **CARLO E NADIA** Studio intorno ad un incontro – Teatri Stabil Furlan - teatro – Chiesa di Santa Maria di Corte

Primo studio di una produzione che il Teatri Stabil Furlan svilupperà nel 2022, Carlo e Nadia vede al centro Carlo Michaelstedter, giovane pensatore individualista e affascinante, poeta, filosofo e letterato goriziano, pieno di intenzioni cosmiche e superomistiche, e Nadia Baraden, profuga russa, bellissima, elegante e cosmopolita. Nella Firenze del 1906 prende corpo la vicenda tra il giovane studente e l’affascinante esule russa, fino al gesto estremo di lei, che ha dominato le cronache dell’epoca.

Ore 17.30 - **LABORATORIO DI EQUILIBRISMO “PHILIPPE PETIT”** (10/13 ANNI) – workshop – Orto delle Orsoline

Ore 17.30 - **REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI** – Rimini Protokoll - teatro, prima nazionale, Germania – spettacolo itinerante con partenza dal Cimitero Maggiore

Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L’incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova. Come vengono prese le decisioni comuni? Chi seguiamo quando a parlarci sono algoritmi? Remote Cividale si interroga sull’intelligenza artificiale, sui big data e sulla nostra prevedibilità. Lo fa nella forma di una camminata, per Cividale del Friuli, percorsa con uno sguardo nuovo e inatteso.

Ore 19.30 – **AERE FRAGMENTA** – Brass Ensemble del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine – musica, prima assoluta – Chiesa di San Francesco

Quattro trombe, quattro corni, quattro tromboni, euphonium, tuba, due percussioni, un direttore; docenti ed allievi del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine riuniti per il progetto Aere Fragmenta in una proposta artistica per una formazione coinvolgente e insolita nel panorama concertistico. Un percorso in cui il dialogo e il confronto, spostandosi nelle dimensioni dello spazio e del tempo, si svolgerà in modo originale, ironico e provocatorio, proprio come in un vero e proprio quodlibet medioevale. Una

disputa sonora fra stili e caratteri volutamente contrastanti che, attraverso messaggi, suoni e sensazioni, suggerirà al pubblico un caleidoscopio indimenticabile di colori, sfumature ed emozioni.

Ore 21.30 – **TIMP E TIARE. CENT AGNS DES MIÔR CJANÇONS FURLANIS** – Tosca – musica, prima assoluta – Teatro Ristori – co-produzione Mittelfest, Arlef e Accademia Naonis

Timp e Tiare – Cent agns des miôr cjançons furlanis è un concerto per voci soliste, ensemble vocale, pianoforte, fisarmonica e quintetto d'archi che vedrà la partecipazione straordinaria della cantante Tosca. È un viaggio attraverso la storia recente della canzone friulana che, con sguardo volto al futuro, propone una raffinata rivisitazione delle musiche e dei brani friulani più significativi dal '900 ad oggi. Terrà a battesimo l'evento la cantante Tosca, che per la prima volta canterà in lingua friulana. Le cantanti di ArteVoce Ensemble, dirette da Franca Drioli, si alterneranno nelle parti soliste. Gli arrangiamenti e la direzione musicale sono di Valter Sivilotti. Lo spettacolo è co-prodotto da Mittelfest2021, ARLeF – Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane e Accademia Musicale Naonis in collaborazione con Conservatorio “J. Tomadini” di Udine e ArteVoce Voice&Stage Academy.

Friuli e Slovenia in un futuro condiviso al Mittelfest, 31 agosto 2021 Eventi a Udine

[U udinetoday.it/eventi/friuli-slovenia-futuro-condiviso-mittelfest-31-agosto-2021.html](http://udinetoday.it/eventi/friuli-slovenia-futuro-condiviso-mittelfest-31-agosto-2021.html)

Friuli e Slovenia con un futuro condiviso, l'incontro al Mittelfest



Dove [Chiesa di San Francesco](#)
[Stretta J. Stellini](#), 15

Cividale del Friuli

Quando Dal 31/08/2021 al 31/08/2021 9.30

Altre informazioni Sito web mittelfest.org

Il futuro di Friuli Venezia Giulia e Slovenia deve essere uno scenario di programmazione condivisa e collaborazione strategica che abbraccia economia, turismo transfrontaliero, cultura, trasporti e leadership internazionale. L'Associazione Mitteleuropa e Mittelfest organizzano martedì 31 agosto il forum economico-culturale tra FVG e Slovenia: *“si tratta di un momento di condivisione e confronto importantissimi per il futuro dei due territori, sia in uno scenario a lunga termine sia in vista dello storico appuntamento con il 2025 in cui Nova Gorica e Gorizia saranno, insieme, capitali della cultura europea.”* Ad affermarlo è **Paolo Petziol**, presidente dell'Associazione Mitteleuropa e di GECT GO: *“sviluppo economico, protezione delle risorse naturali, promozione turistica e valorizzazione delle peculiarità culturali ed artistiche devono avere una visione “bifronte”, condivisa tra i due territori. Solo così si è vincenti nella nuova Europa”.*

Terre di vino

La mattinata di lavori, infatti, prevede tre diversi tavoli di lavoro su altrettanti temi strategici per la cooperazione, lo sviluppo economico e la valorizzazione turistica di Friuli Venezia Giulia e Slovenia. Si comincia con l'incontro dedicato al **Collio-Brda-Cuei**, un patrimonio naturalistico ed enogastronomico unico che corre sulla linea di confine. Il tavolo di lavoro metterà i ferri in acqua per rilanciare la candidatura del Collio transfrontaliero **come Patrimonio Unesco**: un progetto condiviso e già perfettamente in linea con la strategia di collaborazione avviata per il 2025. Presenti al tavolo e moderati da Diego Bernardis, Presidente V Commissione Permanente Regione FVG, saranno Franc Mužič, Sindaco di Brda, Tina Novak Samec, direttrice Ufficio Turismo-Cultura-Giovanità e Sport del Collio sloveno (Brda), Roberto Felcaro, Sindaco di Cormons, capoluogo dei Comuni del Collio friulano e Martina Valentinčič, Assessore Cultura e attività produttive di San Floriano del Collio-Občina Števerjan.

Capitale europea della cultura

Al centro del secondo tavolo c'è **GO! 2025**: la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica-Gorizia rappresenta un momento davvero storico per le due città transfrontaliere, ma, in realtà, investe tutta la Slovenia e l'intera Regione FVG con una serie di opportunità di crescita e valorizzazione senza precedenti che devono essere colte. Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest modererà i lavori tra Rodolfo Ziberna, Sindaco di Gorizia, Neda Rusjan Bric, responsabile di progetto Capitale Europea della Cultura – Nova Gorica, Lucio Gomiero, direttore generale Promoturismofvg, Paolo Petiziol, presidente GECT GO-EZTS GO e Tomaž Konrad, vice-direttore GECT GO-EZTS GO. *“È fondamentale – commenta **Roberto Corciulo** – arrivare pronti al 2025 con investimenti in logistica, viabilità, strutture ricettive e con un programma condiviso al di qua e al di là del confine in modo da sfruttare al massimo il grande potenziale di un evento come questo, basti pensare al volano che è stato per Matera e per tutte le altre città che sono state capitali della cultura”.*

Porti

Nell'ultimo panel, sarà la **portualità** al centro del confronto tra Trieste e Capodistria, due porti molto vicini per le rotte che arrivano da Oriente che devono immaginare un futuro condiviso di sviluppo e opportunità. L'obiettivo deve essere quello di proporsi, insieme, come hub portuale del nord Adriatico per raggiungere una forte competitività internazionale. Ne parleranno, moderati da Paolo Petiziol, Vittorio Torbianelli, Segretario Generale Autorità Sistema Portuale Alto Adriatico, Sebastjan Šik, Capo Dipartimento PR Luka Koper – Porto di Capodistria, S.E. Vojko Volk, Console Generale di Slovenia in Trieste.

Mittelfest, spettacoli e due prime nazionali per la giornata di martedì 31 agosto

[U udinetoday.it/eventi/mittelfest-programma-31-agosto-2021.html](https://udinetoday.it/eventi/mittelfest-programma-31-agosto-2021.html)

[Eventi](#) / [Manifestazioni](#)



Dove Indirizzo non disponibile Cividale del Friuli

Quando Dal 31/08/2021 al 31/08/2021 Orario non disponibile

Prezzo Prezzo non disponibile

Altre informazioni Sito web mittelfest.org

Laboratori per bambini, danza e teatro. **Martedì 31 agosto** il **Mittelfest** sarà ricco di appuntamenti per tutte le età. I più **piccoli**, dai 5 ai 13 anni, potranno infatti partecipare ai laboratori di equilibrismo organizzati da Circo all'inCirca di Udine, per gli **adulti**, invece, tre spettacoli di cui ben due prime nazionali.

Si parte alle 16 con la danza **Mnémosyne** del coreografo e artista visivo Josef Nadj, per proseguire alle 19.30 con lo spettacolo **Tutte quelle Famiglie Felici**. Studio, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che si focalizzerà sui conflitti, le contraddittorietà e i flussi di memoria di cinque persone riunite davanti ad un tavolo, legate da diversi rapporti di parentela.

Con lo spettacolo sloveno **My husband** (mio marito), ore 21.30, si rimane poi nell'ambito delle relazioni interpersonali. Basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, la mise en scène scruta la sfera intima del matrimonio attraverso la prospettiva di nove mogli che, nonostante appartengano a

diverse posizioni sociali e relazionali, condividono l'impossibilità di autodeterminarsi pienamente. Alle 17.30, nuova replica dello spettacolo itinerante **Remote Cividale** dei Rimini Protokoll, a seguito del sold out degli ultimi giorni.

Il programma di martedì 31 agosto

Ore 10.30 - **Laboratorio di equilibrismo** "Philippe Petit" (5/9 anni) – workshop
– Orto delle Orsoline

I 3 laboratori di circo sono declinati sul tema dell'eredità lasciata dai grandi personaggi circensi. Per questo ogni laboratorio si riferisce ad una figura che in qualche modo ha cambiato la storia della propria disciplina. Il laboratorio "Enrico Rastelli" consiste in due lezioni di giocoleria, il laboratorio "Philippe Petit" in altrettante lezioni di equilibrismo, il laboratorio "Antoinette Concello" prevede due lezioni per approcciarsi alla disciplina del trapezio. I laboratori sono condotti da Valentina Bomben, formatrice del centro di arti circensi "Circo all'inCirca" di Udine.

Ore 11.30 - **Incontro con Josef Nadj** – incontri con gli artisti - Curtîl di Firmine

Il danzatore e coreografo di fama europea racconta il suo nuovo progetto Mnémosyne, a cavallo tra arti visive e danza: un viaggio nella memoria di un artista e dell'Europa di questi decenni.

Ore 16, 18 e 20 – **Mnémosyne** – danza, prima nazionale – Museo Archeologico Nazionale di Cividale

Mnémosyne esprime la memoria di un mondo, quello del coreografo e artista visivo Josef Nadj. Trent'anni dopo la creazione della sua prima performance, produce un'opera totale, sia progetto fotografico che performance teatrale. Lungo tutto il suo percorso, da quando era studente alla scuola di Belle Arti di Budapest, l'artista ha scattato fotografie. Recuperando una parte del suo percorso sviluppato accanto al suo lavoro di danza, Josef Nadj scava nella sua memoria per allargare ancora una volta il suo orizzonte creativo. Svolta artistica o ritorno alle origini? Per Mnémosyne ha costruito una mostra fotografica e una scatola nera in cui mette in scena sé stesso – recitando, ballando, esibendosi – a tu per tu con il suo pubblico.

Ore 17.30 - **Remote Cividale del Friuli** - teatro, prima nazionale, Germania – spettacolo itinerante con partenza dal cimitero maggiore

Un viaggio dentro la città come un film collettivo. In Remote Cividale, un gruppo di 30 persone attraversa a piedi la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce digitale. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova. Come vengono prese le decisioni comuni? Chi seguiamo quando a parlarci sono algoritmi? Remote Cividale si interroga sull'intelligenza artificiale, sui big data e sulla nostra prevedibilità. Lo fa nella forma di una camminata, per Cividale del Friuli, percorsa con uno sguardo nuovo e inatteso.

Ore 17.30 - **Laboratorio di equilibrio** "Philippe Petit" (5/9 anni) – workshop
– Orto delle Orsoline

Ore 19.30 - **Tutte quelle famiglie felici. Studio** – teatro – Palazzo Pontotti
Brosadola

Un nucleo di persone in una casa. Uno spazio nudo, reminiscenza di casa: solo un lungo tavolo, delle sedie. E alcuni oggetti che da un catalogo implorano la liberazione. Cinque persone con un rapporto di parentela: fratelli, sorelle, consorti. Le vediamo intorno al tavolo che è lo spazio, il rifugio. E convivono per poco tempo insieme. Cosa le trattiene nello stesso luogo?

Produzione: Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Ore 21.30 - **My husband** (mio marito) – teatro, prima nazionale – Teatro Ristori

Lo spettacolo My Husband (Mio marito) si basa sui racconti pubblicati nella raccolta omonima (2014) e in I'm Not Going Anywhere (2018) da Rumena Bužarovska, considerata una delle migliori scrittrici contemporanee macedoni. L'autrice scruta la sfera intima del matrimonio attraverso la prospettiva delle mogli che, nonostante appartengano a diverse posizioni sociali, relazionali e abbiano differenti partner, condividono l'impossibilità di autodeterminarsi pienamente. Nel fare ciò, Bužarovska non riduce le sue protagoniste a vittime degli uomini e della società, ma le presenta come partecipanti attive in queste relazioni, dove in qualche misura i loro pensieri, le loro decisioni e le (non)azioni danno legittimità all'esistenza di quei modelli familiari e sociali che le opprimono. L'autrice non pretende dalle donne di essere eroine o guerriere, ma le libera dalle aspettative, permettendo loro di apparire come sono, esattamente come concesso agli uomini: brutte, stupide, corrotte, passive, compromettenti, bugiarde, malvagie, intelligenti, coraggiose, inferiori, grottesche... Sono nove storie, che prendono vita sul palco grazie alle attrici dell'ensemble del SNG Drama Ljubljana.

A Mittelfest il futuro condiviso di Slovenia e Friuli Venezia Giulia

Nel forum organizzato da Mittelfest e dall'Associazione Mitteleuropa si è parlato della candidatura Unesco dell'area Collio-Brda, del progetto Nova Gorica-Gorizia capitale della cultura e della collaborazione tra i porti di Capodistria e Trieste



Mittelfest: il dibattito al Forum Fvg-Slo - un futuro condiviso.



A Cividale, nel quadro del programma di Mittelfest, c'è stato un convegno collaterale alla rassegna, il forum "FVG-SLO, un futuro condiviso" organizzato dall'Associazione Mitteleuropa, dove è stato ribadito come la collaborazione istituzionale e la cooperazione politica, economica e culturale sia già radicata e sia stata rinsaldata dalla recente visita del presidente Borut Pahor alla cerimonia inaugurale della manifestazione.

E' stato presentato il dossier ufficiale per la candidatura a Patrimonio Unesco della area Collio-Brda- che dovrebbe avvenire a febbraio del 2022, considerata un vero e proprio laboratorio europeo sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela delle tradizioni e delle minoranze, del plurilinguismo e della tutela del paesaggio.

Approfondito il tema dell'assegnazione di Capitale della cultura a Nova Gorica-Gorizia 2025: una sfida essenziale per la creazione di nuove infrastrutture per gestire i flussi turistici, coordinando aeroporti, trasporti pubblici e privati. La mattinata di lavori si è conclusa con l'incontro dedicato alla portualità dal quale è emersa la consapevolezza che Trieste e Capodistria sono due porti molto vicini e che fare squadra e avere obiettivi comuni sarà fondamentale per consentire ai due scali di essere competitivi con i porti del Mare del nord.

Tag Mittelfest Associazione Mitteleuropa Cividale

Potrebbero interessarti anche...



— SPETTACOLO

Trent'anni di Mittelfest. L'inaugurazione a Cividale del Friuli



— SPETTACOLO

A Cividale inaugurazione ufficiale di Mittelfest, trentesima edizione



— SPORT

Allianz supera i campioni d'Austria



— CRONACA

Lieve scossa di terremoto registrata a due km da Cividale

Altri articoli da Politica & Istituzioni

Cookie e pubblicità su questo sito

Rai utilizza, sui propri siti web e app, cookie e strumenti equivalenti, anche di terzi, per misurare il consumo e garantire la fruizione dei contenuti digitali Rai, facilitare la navigazione, proporre pubblicità mirata. Per quanto riguarda la pubblicità, dietro tuo consenso, Rai e terzi selezionati possono utilizzare dati di geolocalizzazione, identificare il dispositivo, archiviare e/o accedere a informazioni sul dispositivo ed elaborare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, etc) al fine di creare, selezionare e mostrare annunci personalizzati, valutare le performance dell'annuncio e derivate osservazioni sul pubblico. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso senza incorrere in limitazioni sostanziali. Per saperne di più puoi visionare l'informativa estesa [cliccando qui](#), per negare il consenso o gestire le tue preferenze usa il pulsante "ESPRIMO PREFERENZE". Premendo "ACCONSENTO" accetti all'uso di cookie e strumenti equivalenti. Le tue scelte effettuate sui siti web e app Rai verranno applicate localmente.

Accanto

Esprimo preferenze

FVG e Slovenia esempio per i territori di confine d'Europa

 [imgazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/10898](https://www.imgazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/10898)

Forum transfrontaliero a Cividale

La collaborazione virtuosa destinata a sostenere diversi ambiti di sviluppo. A iniziare dalla candidatura Unesco del Brda-Collio che sarà presentata a febbraio



Paolo Petiziol (ph. Luca d'Agostino - Phocus Agency)

Friuli Venezia Giulia e Slovenia sono destinati a essere **esempio tangibile e virtuoso di collaborazione tra terre di confine per tutti i territori d'Europa**: è questo il messaggio emerso dal forum “*FVG-SLO, un futuro condiviso*”, organizzato dall'Associazione Mitteleuropa e da **Mittelfest** a Cividale del Friuli.

*“La cultura deve essere motore delle relazioni e dell'economia: non deve glorificare sé stessa, ma deve essere un servizio alla comunità – ha dichiarato **Paolo Petiziol**, presidente dell'Associazione Mitteleuropa di GECT GO-EZTS GO, aprendo i lavori del forum organizzato non a caso durante la trentesima edizione di **Mittelfest** –: il Convegno di oggi fa capire quanto la cultura possa produrre valore economico e istituzionale per la comunità”.*

I lavori del forum, supportato dalla Regione FVG, come dimostrato dalla presenza in sala dell'assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione **Pierpaolo Roberti**, di quello alle infrastrutture e al territorio **Graziano Pizzimenti**, di quello alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna **Stefano Zannier** e di quello alla cultura **Tiziana Gibelli**, è stato suddiviso in tre temi di discussione con diversi relatori.

COLLIO- BRDA-CUEI: laboratorio europeo su sostenibilità, bilinguismo, tutela minoranze

Primo appuntamento condiviso in calendario tra FVG e Slovenia è la presentazione del dossier ufficiale per la candidatura a Patrimonio Unesco del Collio-Brda-Cuei che dovrebbe avvenire a febbraio 2022.

Ne hanno parlato, moderati da **Diego Bernardis**, presidente V Commissione Permanente Regione FVG, **Franč Mužič**, Sindaco di Brda, **Tina Novak Samec**, direttrice Ufficio Turismo-Cultura-Giovani e Sport del Collio sloveno (Brda), **Roberto Felcaro**, sindaco di Cormòns, capoluogo dei Comuni del Collio friulano e **Martina Valentinčič**, assessore Cultura e attività produttive di San Floriano del Collio-Občina Števerjan.

La collaborazione transfrontaliera è solo l'inizio di un percorso di lavoro che trasformerà tutta la zona del Collio-Brda in un vero e proprio **laboratorio europeo sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela delle tradizioni e delle minoranze, del plurilinguismo e della tutela del paesaggio**: temi che vanno per forza condivisi tra i due confini per le prossime generazioni d'Europa.

La candidatura, infatti, è diversa dai patrimoni Unesco già esistenti delle Langhe-Monferrato e del Prosecco: in questo caso, infatti, rientrano diversi aspetti del territorio come la storia, la cultura, il plurilinguismo, l'identità e le tradizioni che vanno salvaguardati per il futuro.

GO! 2025: un progetto che rimarrà alle future generazioni

C'è un forte parallelismo tra la candidatura del Brda-Collio e l'assegnazione di capitale della cultura a Nova Gorica-Gorizia 2025: in un territorio attraversato per secoli da conflitti, il confine è diventato valore aggiunto e aggregante, non elemento divisivo. Che non significa omologare un territorio all'altro, ma farne fiorire la rispettiva ricchezza.

Ne ha parlato il secondo panel moderato da **Roberto Corciulo**, presidente di **Mittelfest**, con **Rodolfo Ziberna**, sindaco di Gorizia, **Neda Rusjan Bric**, responsabile di progetto Capitale Europea della Cultura – Nova Gorica, **Lucio Gomiero**, direttore generale Promoturismofvg, **Paolo Petiziol**, presidente GECT GO-EZTS GO e **Tomaž Konrad**, vice-direttore GECT GO-EZTS GO.

E anche in questo tavolo la parola ricorrente è stata futuro: GO!2025 un progetto che non si ferma al 2025 ma guarda alle prossime generazioni: tutto quello che sarà creato in questi anni di lavoro e cooperazione resterà proprio come valore per chi ci sarà dopo,

nuovi standard di collaborazione transfrontaliera che saranno da esempio per altri territori di confine in Europa.

Non è un progetto, infatti, che riguarda le due città, ma ha una valenza nazionale per entrambi i paesi e che deve attivare numerose sfide, in particolare, per esempio, tutta la creazione di nuove infrastrutture per gestire i flussi turistici che arriveranno coordinando aeroporti, trasporti pubblici e privati.

PORTUALITA' NELL'ALTO ADRIATICO: la sfida si gioca tra sostenibilità e innovazione

La mattinata di lavori si è conclusa con l'incontro dedicato alla portualità moderato da **Paolo Petiziol** con **Vittorio Torbianelli**, segretario generale Autorità Sistema Portuale Alto Adriatico, **Sebastjan Šik**, capo dipartimento PR Luka Koper – Porto di Capodistria e l'ambasciatore della Repubblica di Slovenia **Tomaž Kunstelj**.

Trieste e Capodistria, infatti, sono due porti molto vicini per le rotte che arrivano da Oriente: l'obiettivo è fare squadra e avere obiettivi comuni per essere competitivi.

La concorrenza che di fatto esiste tra le due realtà deve diventare un valore aggiunto, una sfida per il futuro che si costruisce oggi e che si basa su energia, nuovi combustibili, nuove comunicazioni. Chi navigherà in Adriatico, infatti, dovrà cambiare combustibile secondo le direttive UE ed è qui che bisogna investire, così come nelle comunicazioni ad alta sicurezza contro i cyber attacchi. L'ambasciatore Kunstelj ha sottolineato più volte l'importanza di una cooperazione più stretta tra i due porti perché, insieme, rappresentano una risorsa strategica per tutta l'Europa centrale.

Notizie dalla Giunta

 regione.fvg.it/rafvfg/comunicati/comunicato.act

31.08.2021 14:45

Mittelfest: la cultura motore di collaborazione Fvg-Slovenia

Cividale, 31 ago - La Regione Friuli Venezia Giulia crede nel valore della cultura come motore delle relazioni e quindi anche dello sviluppo economico ed è grata a Mittelfest e all'associazione Mitteleuropa perchè sanno creare occasioni di approfondimento con la Slovenia su temi essenziali come la candidatura Unesco Collio/Brda/Cuei, Gorizia-nova Gorica capitale europea della cultura e la portualità.

Lo ha sottolineato la Regione - rappresentata dagli assessori alle Autonomie locali, Risorse agroalimentari e Infrastrutture - al forum "FVG-SLO, un futuro condiviso" organizzato dall'Associazione Mitteleuropa e da Mittelfest a Cividale.

Nel corso del convegno, a cui hanno contribuito rappresentanti di alto livello istituzionale di Friuli Venezia Giulia e Slovenia, è stato ribadito come la collaborazione istituzionale e la cooperazione politica, economica e culturale sia già radicata e sia stata rinsaldata dalla recente visita del presidente Borut Pahor alla cerimonia inaugurale di Mittelfest a Cividale del Friuli.

"La cultura deve essere motore delle relazioni e dell'economia, un servizio alla comunità" ha esordito Paolo Petiziol, presidente anche di Gect Go-Ezts Go aprendo i lavori del forum organizzato nel programma della trentesima edizione di Mittelfest.

La Regione Friuli Venezia Giulia - è stato ricordato dagli esponenti della Giunta - sta dimostrando indicatori eccellenti in tutti i settori, recuperando molti parametri economici che erano peggiorati durante la pandemia, ma la collaborazione transfrontaliera è essenziale per poter mantenere questo slancio.

Il convegno è stato suddiviso in tre panel di discussione: nel primo è stato presentato il dossier ufficiale per la candidatura a Patrimonio Unesco del Collio-Brda-Cuei che dovrebbe avvenire a febbraio 2022, considerata un vero e proprio laboratorio europeo sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela delle tradizioni e delle minoranze, del plurilinguismo e della tutela del paesaggio.

L'assegnazione di Capitale della cultura a Nova Gorica-Gorizia 2025 è un altro laboratorio di cooperazione fondamentale che è stato approfondito nel secondo panel: sarà una sfida essenziale per la creazione di nuove infrastrutture per gestire i flussi turistici, coordinando aeroporti, trasporti pubblici e privati.

La mattinata di lavori si è conclusa con l'incontro dedicato alla portualità moderato da Paolo Petiziol con Vittorio Torbianelli, segretario generale Autorità Sistema Portuale Alto Adriatico, Sebastjan Šik, Capo Dipartimento PR Luka Koper - Porto di Capodistria e l'ambasciatore della repubblica di Slovenia Tomaž Kunstelj: dal confronto con i relatori ne è emersa la consapevolezza che Trieste e Capodistria sono due porti molto vicini e che fare squadra e avere obiettivi comuni sarà fondamentale per essere competitivi. ARC/EP/ma

Dal FVG il nuovo futuro dei Festival europei

 [imgazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/10891](https://www.imgazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/10891)

Iniziativa di Mittelfest e del Festival internazionale di Musica Sacra

Per la prima volta Italiafestival terrà la sua assemblea in regione, per una riflessione sulla ripresa post pandemia dello spettacolo dal vivo in Europa



L'attore Lino Guanciale, a destra, a Cividale per Mittelfest (ph. Luca d'Agostino - Phocus Agency)

Il Friuli Venezia Giulia ospita per la prima volta **da venerdì 3 a domenica 5 settembre** prossimi i lavori di “**FestivalFinder.eu (a)Live Now**”, progetto realizzato dall’ **EFA (European Festivals Association)**, in collaborazione con due realtà di riferimento del Friuli Venezia Giulia per lo spettacolo dal vivo: **Mittelfest** e il **Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone**.

L’evento è organizzato con **Italiafestival** (l’associazione multidisciplinare che dal 1987 è formata da alcuni tra i più prestigiosi festival italiani), la piattaforma olandese Publiq, la società Summa Artium, la rete di comunicazione paneuropea Euractiv Media Network, la città di Bergen.

L’evento ha l’obiettivo di creare un **canale di interazione** che possa fungere da **mediatore tra i festival e le persone interessate**, permettendo a qualsiasi tipo di pubblico di essere aggiornato circa le novità degli eventi in tutta Europa.

Alla tre giorni prenderanno parte, oltre ai sindaci delle due città e ai vertici delle istituzioni regionali e delle realtà ospitanti, alcuni rappresentanti del Governo Italiano e del Parlamento Europeo con i massimi rappresentanti di Efa, Agis, Enit, Eacea, e dei festival europei.

Il progetto è supportato dal programma “**Europa Creativa**” della **Commissione Europea**, attraverso “[FestivalFinder.eu](https://www.festivalfinder.eu)”, la piattaforma di ricerca online che permette agli utenti di scoprire i festival di oltre 45 Paesi europei, promuovendo i linguaggi della musica, del teatro, della street art, della danza e della letteratura.

FestivalFinder.eu conta su 2300 festival associati, coinvolge città, associazioni turistiche, stampa e mondo accademico con un obiettivo comune: portare all'attenzione di una platea mondiale il contenuto locale dell'arte e degli eventi artistici.

Eurofestivals@FVG, prevede un incontro degli hub dei Festival del Mediterraneo incentrato sul **forte legame esistente tra festival e turismo**, e sulla promozione del territorio locale e del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo.

Si comincia a Pordenone **venerdì 3 settembre** al **Centro Culturale Casa Zanussi di Pordenone**, dove si terranno la riunione del **Direttivo e l'Assemblea generale** di Italiafestival, per la prima volta riunita in Friuli Venezia Giulia alla presenza dell'assessore regionale alla cultura **Tiziana Gibelli**. E dalle 15 spazio alla tavola rotonda internazionale che indagherà i modi, le prospettive, le dinamiche della ripresa post pandemia dello spettacolo dal vivo in regione, a livello nazionale e internazionale.

Si continua a Cividale del Friuli dove **sabato 4 settembre** Mittelfest ospiterà il board internazionale di Efa e, a seguire, l'incontro in cui si parlerà di buone pratiche e strategie turistiche tra festival, istituzioni e territorio per cui è atteso il **Ministro del Turismo Massimo Garavaglia** insieme al presidente della Regione FVG **Massimiliano Fedriga**.

Seguiranno i panel di discussione tra i più importanti festival del mediterraneo dell'Europa e organi istituzionali europei per la cultura e la valorizzazione turistica.

“Nel rispetto della tradizione della nostra Associazione, di favorire gli incontri itineranti presso i numerosi territori che ospitano i Festival soci – dichiara **Francesco Maria Perrotta**, presidente di **Italiafestival** –, abbiamo lanciato l'ennesima scommessa: ospitare in Friuli Venezia Giulia una kermesse che accolga, in presenza, numerosi ospiti nazionali e internazionali per parlare di ripartenza e per ribadire il ruolo dei festival quali attrattori turistico-culturali e di promozione dei territori. Dalle adesioni pervenute possiamo anticipare che tale scommessa ha tutte le premesse per essere considerata vinta. La tre giorni friulana si prevede ricca di stimoli provenienti dalle diverse esperienze che animeranno il dibattito”.

"L'incontro in Friuli sarà un momento importante con festival, città e ospiti internazionali tra cui la Commissione Europea per concludere il processo di lancio di una nuova iniziativa che favorisca un più forte legame strutturale tra festival e città: il

Sigillo EFFE – dichiara **Jan Briers**, presidente di Efa –. L'Associazione Europea dei Festival e i suoi membri continuano a fungere da piattaforma di dialogo e di conversazione per portare la massima attenzione sui festival del lavoro in tutta Europa."

“Poter ospitare l’evento internazionale di Efa durante l’edizione 2021 di Mittelfest è il più bel riconoscimento possibile per i 30 anni del Festival – commenta il presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo** –. Si tratta di una grande opportunità per rafforzare ancora di più la duplice missione di Mittelfest: da un lato raccontare la realtà culturale e artistica della nuova Mitteleuropa e, dall’altro, essere catalizzatore della valorizzazione turistica della Regione FVG in Italia e all’estero. Con Mittelyoung, infatti, abbiamo investito sulle nuove generazioni artistiche in modo concreto, facendole diventare protagoniste sia sul palco sia dietro le quinte.”

“Grazie all’azione di ItaliaFestival e del suo Presidente, abbiamo in Friuli un grande evento che lega i territori delle province di Udine e Pordenone in un progetto condiviso che diventa straordinaria vetrina internazionale. Quale modo migliore – aggiunge **Franco Calabretto**, della direzione artistica del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone – per festeggiare i 30 anni di lavoro di indagine attraverso i territori del sacro, che il Festival di Pordenone svolge promuovendo i giovani artisti e commissionando sempre nuove composizioni su tema dato. Un dialogo interreligioso che rappresenta una cifra riconoscibile e originale nel panorama nazionale. Una prospettiva di ‘lettura’ della contemporaneità che a nostro avviso ha un forte valore simbolico”.

L'EFA, dopo il successo ottenuto con l' EFFE LABEL, il marchio di qualità europeo per i festival artistici impegnati nel campo delle arti, nel coinvolgimento della comunità e nell'apertura internazionale, lancia il progetto **EFFE SEAL**.

Dal 2015 più di 800 Festival in tutta Europa hanno ricevuto il marchio EFFE (Europe for Festivals Festivals for Europe), l'EFFE Seal è una proposta avanzata da sette città e dalle rispettive comunità di Festival, con l'obiettivo principale di consolidare la loro stretta collaborazione.

Bergen, Belgrado, Edimburgo, Lubiana, Gent, Cracovia e Rotterdam, hanno proposto la stipula di uno statuto comune, fondamentale per la definizione di quelli che saranno gli **obiettivi**, i **principi** e i **valori** del progetto che porrà le sue basi su Creatività, Sostenibilità, Internazionalismo e Resilienza.

Dal Friuli si allarga la platea dei territori sui quali i Festival insistono. L'adesione a EFFE Seal di altre realtà sarà vincolata al rispetto del **Memorandum** che sarà siglato dalle città e dall'**Associazione Europea dei Festival (EFA)**. I beneficiari del Seal avranno diritto a ricevere un **Seal Lounge**, ovvero, uno spazio digitale riservato nel portale **FestivalFinder.eu**, attraverso il quale l'ente locale potrà promuovere i propri festival e mettere in risalto, a un pubblico di milioni di persone in tutto il mondo, le potenzialità del territorio.

Il Seal mira a portare beneficio non solo ai festival e ai loro territori, ma anche agli artisti, ai residenti, al pubblico, al settore turistico, ai media e alla politica.

Commenta per primo
